

## XIII LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 2 DEL 31 LUGLIO 2013

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Delega il Consigliere ROSSET)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 9.05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 16 luglio 2013, concernente: "Approvazione per la stagione 2012/2013, del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa e relativa ripartizione fra i gestori delle piste, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 12 novembre 2001, n. 32. Conferimento di incarico a Finaosta S.p.A. per l'erogazione dei corrispettivi ai sensi dell'art. 6, della l.r. 16 marzo 2006, n. 7". SEDE CONSULTIVA.

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 3) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 12 luglio 2013, concernente: "Approvazione di nuove disposizioni in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative, ai sensi della l.r. 5/2000 e successive modificazioni. Revoca della DGR 219/2009". SEDE CONSULTIVA.

\* \* \*

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5304 in data 23 luglio 2013.

#### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente RESTANO insedia i lavori della V Commissione, auspicando un proficuo operato della stessa che, nel corso della Legislatura, sarà chiamata ad esaminare argomenti importanti, soprattutto in ambito sanitario, in quanto nei prossimi anni in tale settore si prefigurano rilevanti percorsi di ristrutturazione.

Propone, a seguito di quanto convenuto con gli altri Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti nella riunione tenutasi in data 10 luglio u.s., quale giorno di riunione della V Commissione il mercoledì mattina alle ore 9.00 e, qualora vi sia coincidenza con i giorni di adunanza consiliare, il venerdì pomeriggio alle ore 15.00.

La Commissione concorda.

Il Presidente RESTANO fa presente di non aver trasmesso in allegato alla lettera di convocazione odierna copia degli atti iscritti all'ordine del giorno della riunione, in quanto rinvenibili nella sezione intranet del Consiglio regionale.

I Consiglieri ROSSET e GUICHARDAZ lamentano di aver riscontrato dei problemi tecnici nella visualizzazione dei documenti in questione e ritengono preferibile che gli allegati siano trasmessi in formato cartaceo.

Il Presidente RESTANO prende atto di tale richiesta.

Fa distribuire copia della lettera del Presidente del Consiglio, in data 26 luglio 2013, che comunica di aver trasmesso alla II Commissione due relazioni della Corte dei Conti e che invita i Presidenti delle altre Commissioni a concordare con la II Commissione eventuali momenti di esame congiunto delle stesse.

Riferisce di avere avviato nei giorni scorsi dei contatti con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dai quali è emersa una completa apertura da entrambe le parti riguardo a futuri confronti in Commissione su argomenti o questioni attinenti il settore sanitario.

La Commissione prende atto.

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 16 LUGLIO 2013, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE PER LA STAGIONE 2012/2013, DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SULLE PISTE DI SCI DI DISCESA E RELATIVA RIPARTIZIONE FRA I GESTORI DELLE PISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, DELLA L.R. 12 NOVEMBRE 2001, N. 32. CONFERIMENTO DI INCARICO A FINAOSTA S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI CORRISPETTIVI AI SENSI DELL'ART. 6, DELLA L.R. 16 MARZO 2006, N. 7". SEDE CONSULTIVA.**

\* \* \*

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, ed il Coordinatore del Dipartimento trasporti, ing. Antonio POLLANO, prendono parte alla riunione alle ore 9.15.

\* \* \*

Il Presidente RESTANO invita l'Assessore ad illustrare i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto.

L'Assessore MARGUERETTAZ rende noto che la l.r. 32/2001 prevede degli aiuti regionali a favore dei comprensori sciistici per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa.

Spiega che negli anni passati tale finanziamento trovava copertura in appositi capitoli del bilancio regionale, mentre ora, a seguito di quanto stabilito in sede di approvazione dell'ultima legge finanziaria, il finanziamento - pari a circa 4,2 milioni di euro - è imputato sui fondi della gestione speciale della Società Finaosta Spa.

Aggiunge che lo stanziamento è ripartito percentualmente fra i gestori, in relazione all'estensione delle piste e alla potenza degli impianti di risalita.

Il Consigliere ROSSET chiede se lo sci estivo sul comprensorio del Cervino possa essere praticato unicamente da sciatori muniti di skipass internazionale e se la somma di 15.000 euro indicata nella proposta di deliberazione sia riferita, in particolare, al rimborso delle spese per il soccorso effettuato in tale comprensorio.

L'ing. POLLANO precisa che il territorio dove viene praticato lo sci estivo è posizionato interamente sul versante svizzero del comprensorio del Cervino.

Conferma che la spesa di 15.000 euro indicata nella proposta di delibera in oggetto è destinata a quel comprensorio, in quanto gli sciatori italiani, in caso di incidenti sulle piste, preferiscono farsi ospedalizzare in Italia.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti sulle motivazioni che hanno indotto la Giunta regionale a imputare l'ammontare della spesa prevista in delibera sui fondi della gestione speciale di Finaosta.

L'Assessore MARGUERETTAZ ricorda che il Consiglio regionale, in sede di approvazione della l.r. 31/2012 (legge finanziaria per gli anni 2013/2015), ha stabilito quali finanziamenti dovessero gravare sui fondi della gestione speciale di Finaosta - fra cui anche quello di cui alla delibera in oggetto - e quali dovessero rimanere a carico del bilancio della Regione.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede:

- se il finanziamento previsto sarà sufficiente a coprire tutti gli oneri sostenuti dai comprensori per il soccorso sulle piste;
- chiarimenti in merito all'attività di soccorso svolto sulle piste di sci e quella effettuata dai centri traumatologici.

Il Consigliere FOLLIEEN chiede se fra le spese di soccorso sulle piste di sci rientrino anche quelle relative all'attività svolta sia dai pisteurs secouristes sia dalle forze di polizia.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde affermativamente alla domanda posta dal Consigliere Follien.

Fa presente, in risposta al Consigliere Guichardaz, che l'ammontare indicato nella proposta di deliberazione è stato calcolato sulla base di una previsione iniziale.

Precisa che la persona che viene soccorsa sui comprensori di sci viene seguita dagli addetti al soccorso sulle piste fino al momento in cui viene presa in carico dagli operatori del 118 o dei centri traumatologici.

\* \* \*

Alle ore 9.25 l'Assessore MARGUERETTAZ ed il Coordinatore POLLANO abbandonano la Sala Commissioni.

\* \* \*

La Commissione prende atto dell'illustrazione dell'Assessore.

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 12 LUGLIO 2013, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DI NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ED ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SANITARIE, SOCIO-SANITARIE, SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-EDUCATIVE, AI SENSI DELLA L.R. 5/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. REVOCA DELLA DGR 219/2009". SEDE CONSULTIVA.**

\* \* \*

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, ed il Dirigente OTTONELLO, prendono parte alla riunione alle ore 9.30.

\* \* \*

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento che, riferisce, discende dall'attuazione sia della l.r. 5/2000 - che disciplina la pianificazione dell'Amministrazione regionale in ambito sanitario su vari livelli - sia del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013 (l.r. 34/2010) che, in particolare alla direttrice n. 2, indica il percorso per ottimizzare i fabbisogni assistenziali regionali con l'obiettivo di salvaguardare la qualità delle prestazioni erogate agli utenti.

L'Assessore FOSSON, nell'augurare un buon lavoro alla Commissione appena insediata, assicura la sua totale disponibilità al futuro confronto con la Commissione stessa su argomenti di indirizzo sanitario.

Illustra l'atto in oggetto che semplifica una serie di procedure autorizzative alla luce anche di quanto disposto dal decreto-legge n. 138/2011; spiega infatti che tale provvedimento prevede che Comuni, Province, Regioni e Stato adeguino i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere, anche al fine di attuare la piena tutela della concorrenza tra imprese.

Aggiunge che l'atto in questione ridefinisce la disciplina delle autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative, tenendo conto dei fabbisogni globali di tutto il territorio regionale anziché dei singoli distretti socio-sanitari.

Riferisce che le strutture dell'assessorato, in sede di predisposizione dell'atto medesimo, si sono confrontate con l'Ordine dei medici e con quello degli odontoiatri.

Precisa che le disposizioni indicate nel documento in oggetto non riguardano gli asili-nido, le strutture per la salute mentale e l'Azienda USL.

Il sig. OTTONELLO spiega che l'atto all'attenzione della Commissione - frutto del lavoro svolto in un lungo periodo di tempo - prevede una riorganizzazione dei fabbisogni, che sono stati rideterminati rispetto al passato, ponendo in particolare attenzione al "rischio" per il paziente.

Rileva che nell'elaborazione del provvedimento in oggetto, per quanto concerne le strutture residenziali si è inteso salvaguardare la situazione esistente, tenendo conto delle disposizioni previste a livello nazionale in materia di liberalizzazioni dell'accesso al mercato sanitario e calmierando la quota eccedente; fa presente che in tale settore non saranno più ammessi gli accreditamenti e le convenzioni.

Precisa che è stato rivisto il procedimento concernente il rilascio delle autorizzazioni, prevedendo un iter più snello, basato sull'autocertificazione da parte della struttura privata, a cui faranno seguito i controlli di vigilanza, che saranno coordinati dalla struttura regionale competente per la verifica della permanenza dei requisiti minimi

richiesti e dell'adeguamento delle strutture ad eventuali nuove disposizioni nazionali e regionali.

La Consigliera MORELLI, nel riconoscere che si tratta di un atto amministrativo di rilevante importanza, fa presente che dai contenuti dello stesso non si capisce quale sia stata l'evoluzione rispetto al passato e, soprattutto, quali erano i fabbisogni precedenti.

Il sig. OTTONELLO precisa che in passato i fabbisogni erano stati definiti nel dettaglio dal Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2002/2004.

Fornisce copia di uno schema - che illustra brevemente - riferito ai tipi di strutture private e dei relativi posti letto previsti, esistenti ed eccedenti, indicati a pag. 4 dell'atto in oggetto.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede:

- quale tipo di analisi del documento sia stato attivato con l'Ordine dei medici e degli odontoiatri e se tale confronto sia stato avviato con gli stessi soggetti anche sulle questioni inerenti l'ambito socio-educativo;
- quali motivazioni abbiano indotto a scegliere di prevedere che le autorizzazioni rilasciate dalla Giunta regionale all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative siano valide a tempo indeterminato;
- chiarimenti in merito ai contenuti dell'articolo 11 dell'allegato A, in particolare, per quale ragione venga prevista unicamente una diffida in caso di accertamento del mancato adeguamento alle prescrizioni previste e non sia invece stato anche inserito un deterrente di tipo sanzionatorio; afferma di guardare con sospetto al principio di liberalizzazione in tale settore e auspica dei controlli serrati da parte dell'assessorato sull'attività svolta dalle strutture private autorizzate;
- per quale ragione la valutazione dei fabbisogni sia stata calcolata complessivamente su tutto il territorio regionale anziché con riferimento ai singoli distretti socio-sanitari.

Il sig. OTTONELLO risponde che:

- il confronto attivato con l'Ordine dei medici e degli odontoiatri in riferimento all'atto in questione è stato di tipo consultativo e collaborativo, mentre per quanto concerne l'ambito socio-educativo e socio-assistenziale il confronto è stato attivato con il CELVA;
- la scelta di prevedere che le autorizzazioni siano valide a tempo indeterminato è stata determinata dalla volontà di garantire una maggiore elasticità e uno snellimento delle varie procedure;
- in caso di accertamento da parte delle strutture regionali del mancato adeguamento delle strutture private alle prescrizioni indicate è prevista,

oltre alla diffida, anche una sospensione immediata dell'attività della struttura stessa; aggiunge che non rientra fra i compiti delle strutture regionali quello di erogare sanzioni e che le eventuali violazioni sono accertate dal personale del NAS.

Il Presidente RESTANO fa presente che esiste una specifica normativa nazionale che disciplina, già a monte, il sistema sanzionatorio in tale ambito e che, quindi, non è necessario che tale aspetto sia ulteriormente disciplinato nel provvedimento in esame.

L'Assessore FOSSON riferisce che le strutture dell'assessorato svolgono comunque un'attenta vigilanza sull'attività svolta dalle strutture private.

Condivide la necessità di difendere le eccellenze esistenti nel settore pubblico regionale, ma fa tuttavia presente che la Regione deve comunque dare attuazione ai principi di liberalizzazione che sono stati introdotti dallo Stato.

Ritiene utile prevedere un approfondimento con la Commissione sulla riorganizzazione dei distretti socio-sanitari.

\* \* \*

Alle ore 10.10 l'Assessore FOSSON ed il dirigente OTTONELLO abbandonano la Sala Commissioni.

\* \* \*

Il Consigliere GUICHARDAZ esprime delle perplessità in merito alla liberalizzazione delle autorizzazioni alle strutture sanitarie private previste dal provvedimento in questione e ribadisce la necessità di salvaguardare le strutture pubbliche esistenti.

Il Presidente RESTANO fa notare che il principio di liberalizzazione del settore è stabilito da una norma nazionale cui la Regione deve attenersi.

Fa inoltre presente che la programmazione socio-sanitaria regionale è stata definita dal vigente Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013 a cui occorre quindi fare riferimento.

Il Consigliere ROSSET ritiene necessario che in futuro il settore venga monitorato con attenzione dalle strutture regionali competenti per verificare che le varie dinamiche introdotte dall'atto in esame si sviluppino correttamente.

Il Consigliere FOLLIEN sottolinea che il provvedimento in esame si limita a disciplinare le modalità e i termini del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di strutture ed all'esercizio di attività sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative, in ottemperanza alle novità introdotte a

livello nazionale.

Non condivide le criticità sollevate dal Consigliere Guichardaz che al momento giudica premature.

La Commissione, dopo un breve dibattito, esprime a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Patrizia Morelli, Guichardaz e Rosset) un parere favorevole in sede consultiva sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 10.30.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Claudio RESTANO)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(David FOLLIEN)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica BAUDIN)

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*